

TAVOLA 02

LOC: A SQUARE ON 3 LEVELS
= 24K SQM OF PUBLIC SPACE

INCLUDING 10K SQM ON THE NEW SQUARE OF LOC + 14K SQM PUBLIC SPACE ALONG URBAN AXIS

500 NEW TREES INCLUDING THE MASTERPLAN ONES AND FORESTAMI PROJECT

5.4K SQM VEHICULAR AREA (31% ON LOC - VS 60% TODAY)

1.1K SQM CYCLE LANE

+40 CYCLE PARKING

+13 ELECTRIC CAR CHARGING STATION

-35% OF CO2 EMISSIONS

4.7K SOLAR PANELS



EVENING ROOFTOP LEVEL VIEW / VISTA SERALE DALLE COPERTURE PUBBLICHE



MORNING GROUND FLOOR VIEW / VISTA MATTUTINA DEL PIANO TERRA



NIGHT MEZZANINE VIEW / VISTA SERALE DEL MEZZANINO

I NUMERI

La superficie attuale del grande vuoto trafficato di piazzale Loreto è pari a circa 17.500 mq (di cui solo 14.116 (72%) oggi all'uso non curabile). Di questa superficie lottistica 4.775 mq sono aree e spazi inutilizzabili dal cittadino. LOC prevede invece che la superficie non curabile è totalmente utilizzabile come spazio ciclo-pedonale, salita al 69% per un totale di oltre 12.118 mq a fronte dei 2.484 mq utilizzabili oggi per la mobilità dolce. La superficie destinata a viabilità curabile una volta ottimizzata i flussi occorrono invece i restanti 5.382 mq (31%).

Attraverso lo strumento PTV Visim 2020 (SP05), è stato infatti realizzato un modello di traffico grazie al quale è stato possibile dimostrare come la riconfigurazione dello spazio curabile proposta garantisce una performance analoga a quella del modo esistente. In aggiunta, gli attraversamenti a raso e la riduzione delle fasce semaforiche, permettono di ridistribuire e bilanciare il traffico veicolare atteso, preservando le aree interne alla piazza destinate alla vita di comunità.

La nuova superficie ciclabile sulla base dell'attuale Piazzale Loreto occupa 1.107 mq. Verranno eliminati 65 posti auto, inseriti oltre 40 posti per biciclette ed inseriti 13 posti di ricarica elettrica. LOC porta all'interno dei masterplan i circa 500 nuovi alberi - tra quelli previsti nel masterplan e nel progetto Forestami - per una superficie piantumata complessiva di 2.500 mq: un'azione di vera e propria riqualificazione urbana.

LOC prevede nel rispetto della bandiera di giustizia nuova SL con pedisola per tutti pari a 8.411 mq - tra SL collocata nel mezzanino della piazza (5.447 mq), SL fuori terra (2.619 mq) e SL agganciata all'edificio di Via Porpora (345 mq). A questo si aggiunge la superficie resistente mantenuta dell'edificio di Porpora pari a 2.860 mq. Lo nel complesso delle azioni previste, si presenta come un progetto carbon neutral. Sono previsti circa 4.745 mq di pannelli fotovoltaici di nuova generazione. La riduzione di CO2 complessiva nell'area, rispetto allo stato attuale è del 35%.

THE NUMBERS

The current surface of the large busy void of Piazzale Loreto now is about 17,500 square meters, of which only 41% (7,259 square meters) today is non-usable for traffic. However, 4,775 square meters of this surface are flower beds and bushes that cannot be really used by citizens. LOC, on the other hand, envisages that the surface not dedicated to vehicular traffic, and today usable as a cycle-pedestrian space will rise to 69% for a total of over 12,118 square meters compared to the 2,484 square meters usable today for soft mobility. Once the flows have been optimized, the surface destined for vehicular traffic will occupy the remaining 5,382 square meters (31%).

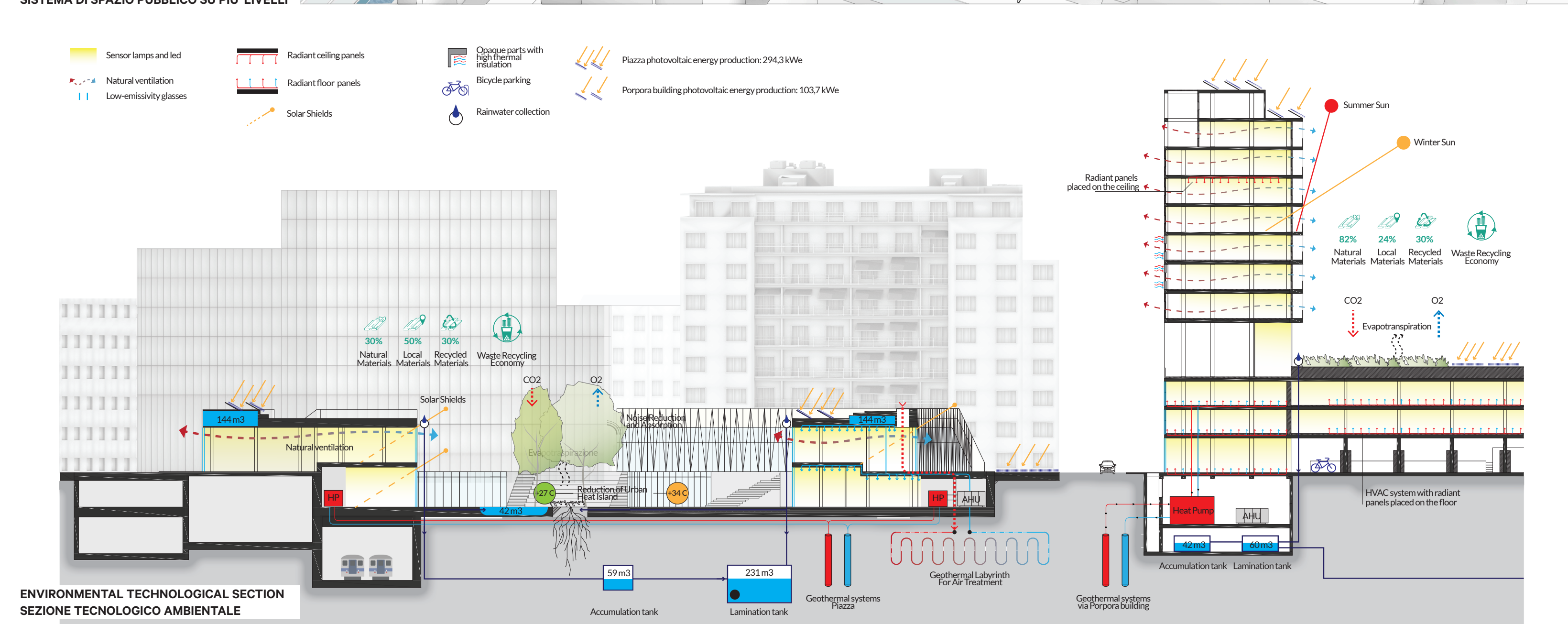
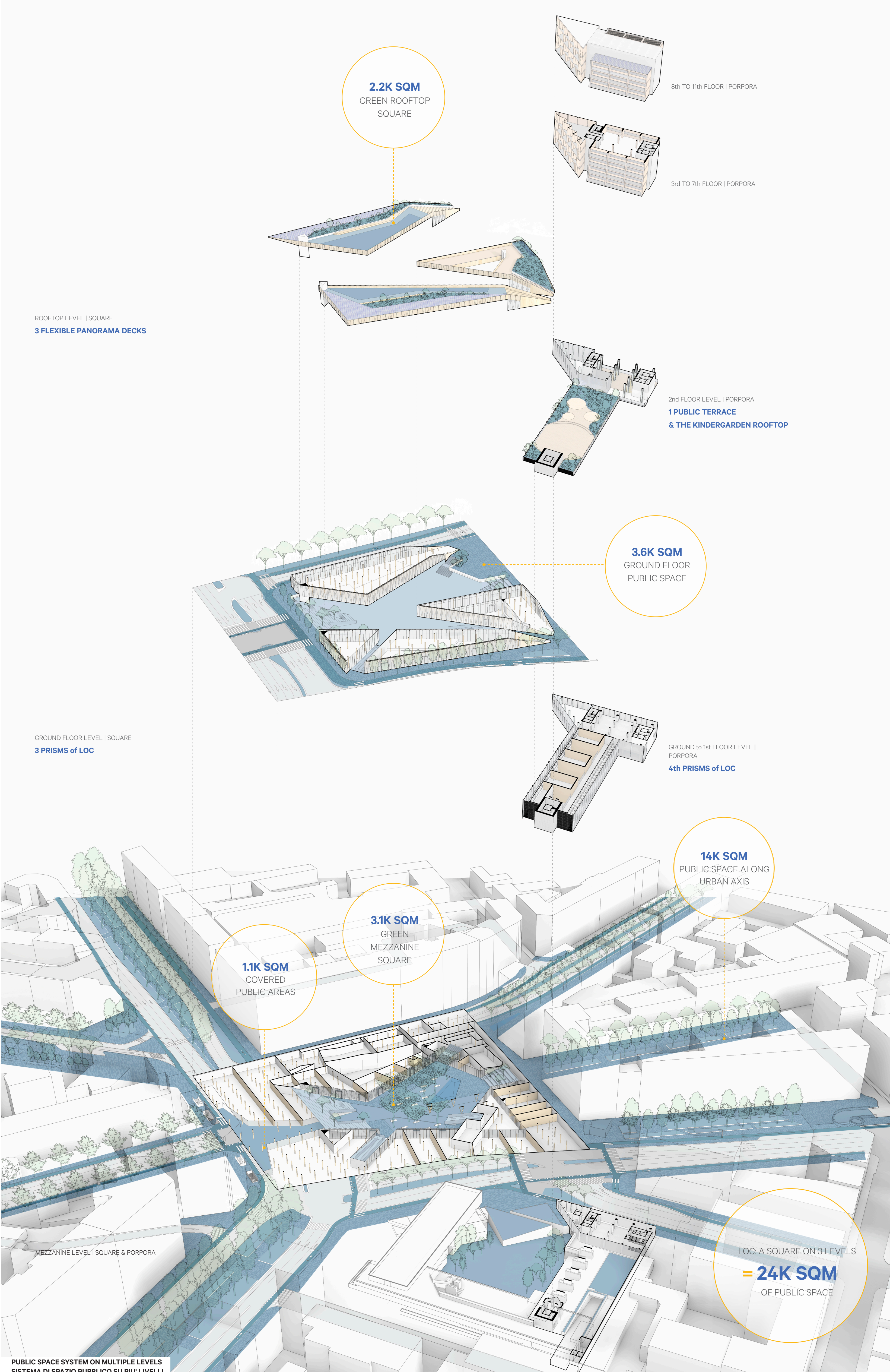
Through the PTV Visim 2020 (SP05) tool, a traffic model was created thanks to which it was possible to demonstrate how the proposed reconfiguration of the space dedicated to traffic guarantees a performance similar to that of the existing mode. In addition, the level crossing and the redistribution of traffic lights allow the site to redistribute and balance the expected vehicular traffic, preserving the internal areas of the square intended for community life.

The new cycle area in the current Piazzale Loreto will occupy 1,107 square meters: 65 parking spaces will be eliminated, and over 40 spaces for bicycles and 13 electric charging points will be added. LOC brings about 500 new trees - including the ones of the masterplan and the ones of Forestami project - for a total green area of 2,500 square meters: an action of real urban regeneration.

LOC provides in full compliance with the tender notice for a new SL totaling 8,411 square meters - between SL located in the mezzanine of the square (5,447 square meters), above ground (2,619 square meters) and added to the building in Via Porpora (345 square meters). In addition, the resistant surface maintained of the Porpora building equal to 2,860 square meters needs to be added.

With all its planned actions, LOC presents itself as a carbon neutral project. Approximately 4,745 square meters of new generation photovoltaic panels are envisaged.

The overall CO2 reduction in the area, compared to the current state, is 35%.

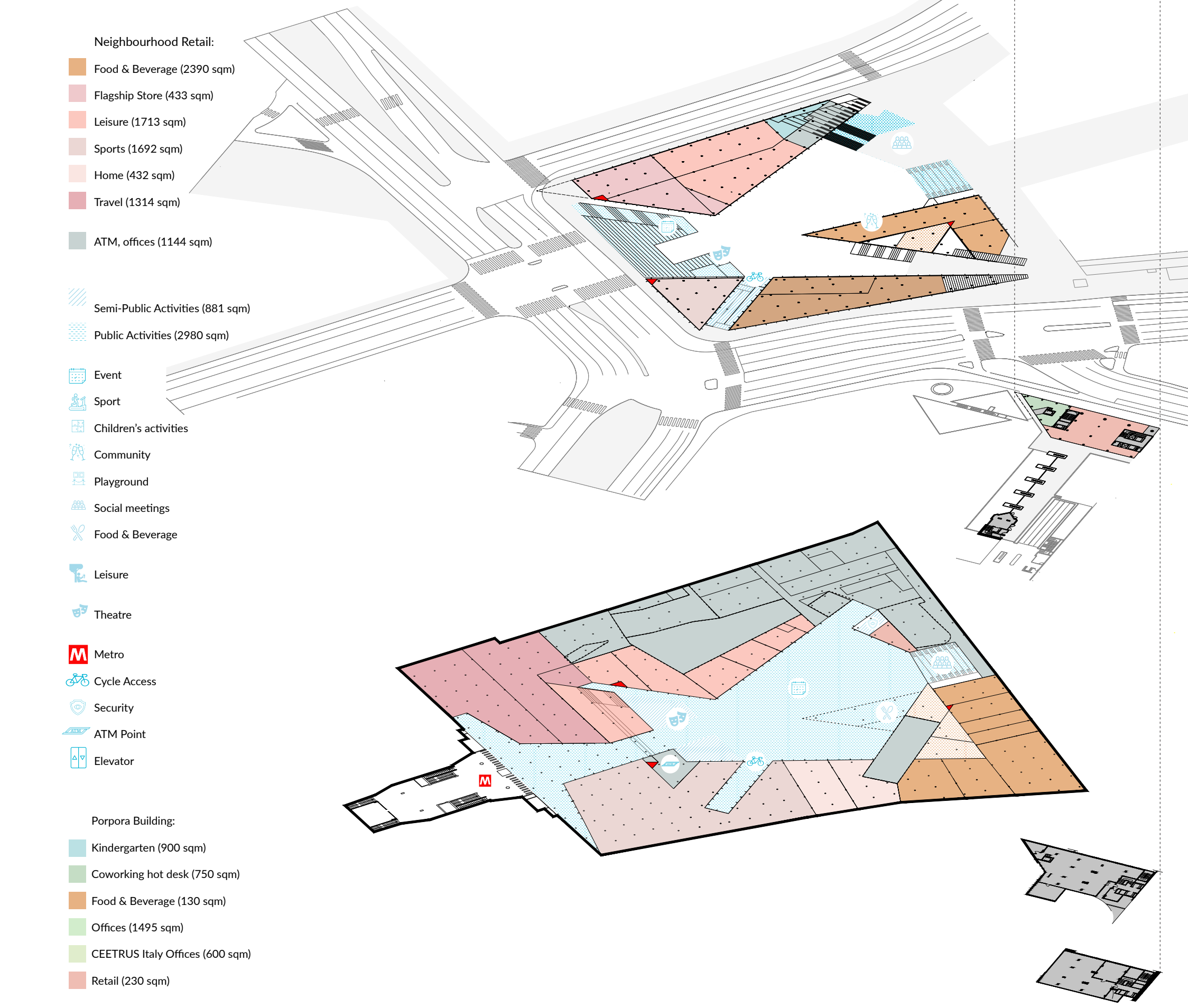
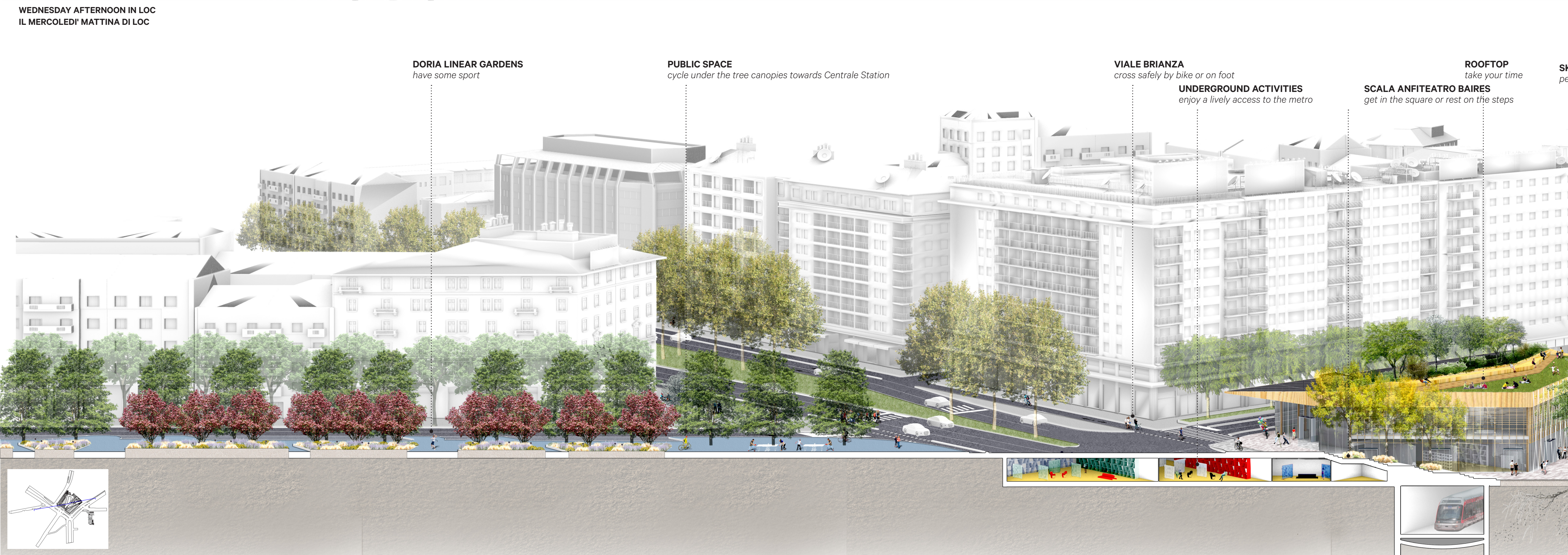
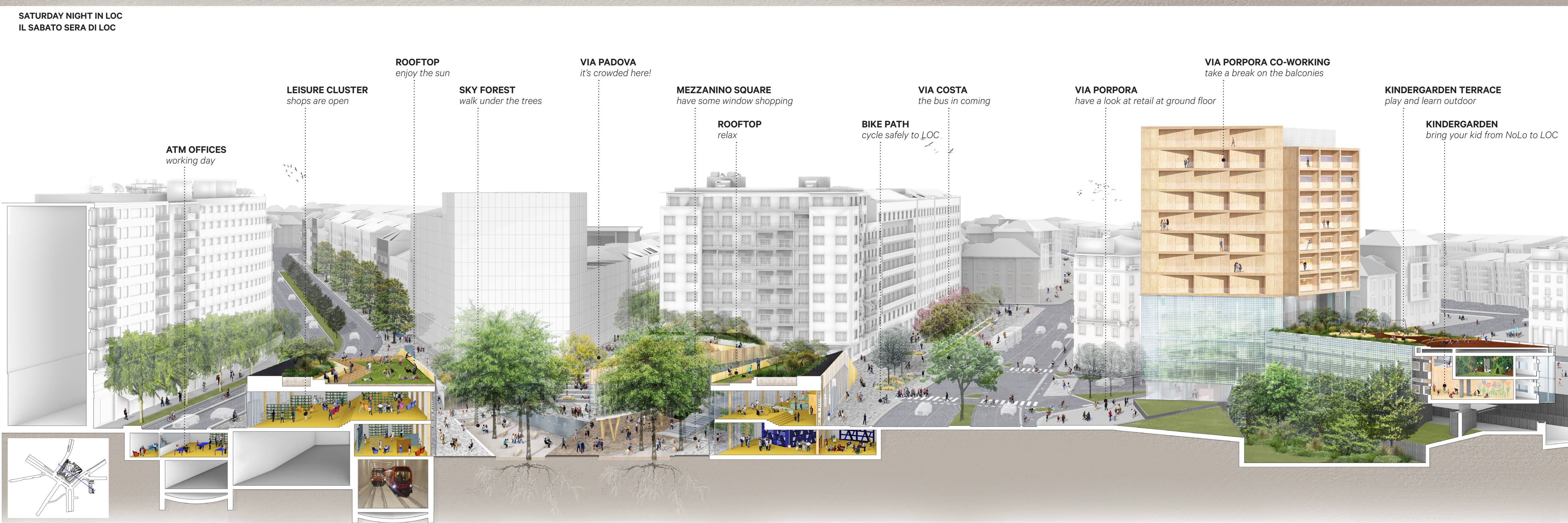
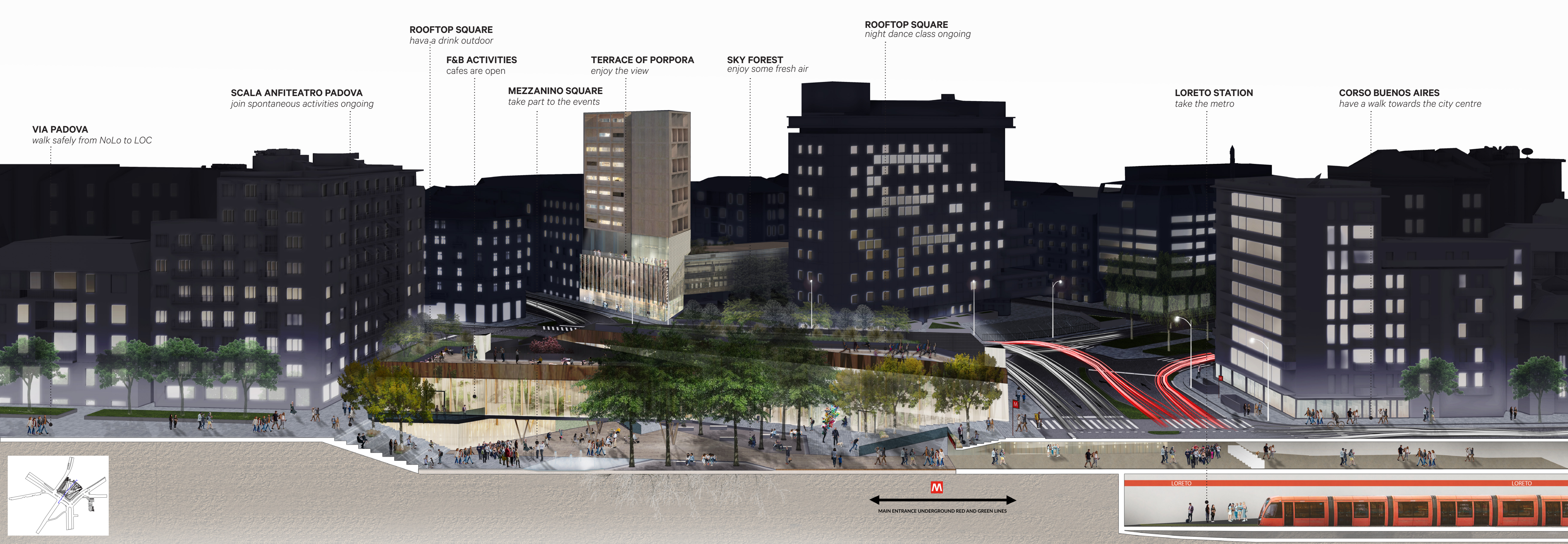


VIA PORPORA BUILDING VIEW FROM THE SQUARE / VISTA DELL'EDIFICIO DAL PIAZZALE LORETO



VIA PORPORA BUILDING VIEW FROM THE SQUARE / VISTA FRONTALE DELL'EDIFICIO DA VIA PORPORA

TAVOLA 03



FUNCTIONAL EXPLODED PLANS
ESPLOSO FUNZIONALE



LOC AS A FLEXIBLE HUB
LOC COME HUB FUNZIONALE

AGENDA 2030 - SDGs

LOC incorpora gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 attraverso strategie e azioni tangibili di rigenerazione urbana. Lo fa a partire dalla convinzione che la progettazione urbana e l'architettura siano di fatto un contributo fondamentale alle sfide ambientali e sociali che la nostra società sta attraversando (SDG1). Progettare lo spazio significa, infatti, offrire alle persone nuove opportunità di andare e lavorare, di spostamento, di socialità e di città di vita, di democrazia, di inclusione ed equità (SDG10, SDG5). Infatti, disegnare lo spazio pubblico per favorire la mobilità dolce e la prossimità dei servizi è il primo passo imprescindibile per un modello di città sostenibile.

Stanno in un'epoca di transizione accelerata, non soltanto ecologica, e questo richiede una risposta creativa, progettuale, richiede un nuovo modello di città sostenibile, richiede di passare da un approccio di progetto dello spazio, a un approccio di processo, considerando la gestione dell'intero ciclo di vita di un intervento di trasformazione urbana (SDG12). LOC vuole ridurre l'impronta del sistema urbano, mirando alla circolarità del processo, dall'uso dei materiali locali e recuperati, alla certificazione sostenibile e leggera. LOC sposa quindi il modello di città sostenibile, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città.

LOC vuole realizzare il ciclo di vita di un intervento di trasformazione urbana (SDG12). LOC vuole ridurre l'impronta del sistema urbano, mirando alla circolarità del processo, dall'uso dei materiali locali e recuperati, alla certificazione sostenibile e leggera. LOC sposa quindi il modello di città sostenibile, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città.

LOC vuole realizzare il ciclo di vita di un intervento di trasformazione urbana (SDG12). LOC vuole ridurre l'impronta del sistema urbano, mirando alla circolarità del processo, dall'uso dei materiali locali e recuperati, alla certificazione sostenibile e leggera. LOC sposa quindi il modello di città sostenibile, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città.

LOC vuole realizzare il ciclo di vita di un intervento di trasformazione urbana (SDG12). LOC vuole ridurre l'impronta del sistema urbano, mirando alla circolarità del processo, dall'uso dei materiali locali e recuperati, alla certificazione sostenibile e leggera. LOC sposa quindi il modello di città sostenibile, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città.

AGENDA 2030 - SDGs

LOC incorpora gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 attraverso strategie e azioni tangibili di rigenerazione urbana. Lo fa a partire dalla convinzione che la progettazione urbana e l'architettura siano di fatto un contributo fondamentale alle sfide ambientali e sociali che la nostra società sta attraversando (SDG1). Progettare lo spazio significa, infatti, offrire alle persone nuove opportunità di andare e lavorare, di spostamento, di socialità e di città di vita, di democrazia, di inclusione ed equità (SDG10, SDG5). Infatti, disegnare lo spazio pubblico per favorire la mobilità dolce e la prossimità dei servizi è il primo passo imprescindibile per un modello di città sostenibile.

Stanno in un'epoca di transizione accelerata, non soltanto ambientale, e questo richiede una risposta creativa, progettuale, richiede un nuovo modello di città sostenibile, richiede di passare da un approccio di progetto dello spazio, a un approccio di processo, considerando la gestione dell'intero ciclo di vita di un intervento di trasformazione urbana (SDG12). LOC vuole ridurre l'impronta del sistema urbano, mirando alla circolarità del processo, dall'uso dei materiali locali e recuperati, alla certificazione sostenibile e leggera. LOC sposa quindi il modello di città sostenibile, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città.

LOC vuole realizzare il ciclo di vita di un intervento di trasformazione urbana (SDG12). LOC vuole ridurre l'impronta del sistema urbano, mirando alla circolarità del processo, dall'uso dei materiali locali e recuperati, alla certificazione sostenibile e leggera. LOC sposa quindi il modello di città sostenibile, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città.

LOC vuole realizzare il ciclo di vita di un intervento di trasformazione urbana (SDG12). LOC vuole ridurre l'impronta del sistema urbano, mirando alla circolarità del processo, dall'uso dei materiali locali e recuperati, alla certificazione sostenibile e leggera. LOC sposa quindi il modello di città sostenibile, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città.

LOC vuole realizzare il ciclo di vita di un intervento di trasformazione urbana (SDG12). LOC vuole ridurre l'impronta del sistema urbano, mirando alla circolarità del processo, dall'uso dei materiali locali e recuperati, alla certificazione sostenibile e leggera. LOC sposa quindi il modello di città sostenibile, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città, integrato di masterplan come servizio ecosistemico alla città.

